

# COMUNE DI PRAY

PROVINCIA DI BIELLA

**DELIBERAZIONE N. 69** del 31/07/2017

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL LAVORO PUBBLICA UTILITA' AI SENSI DELL'ART. 54 DEL D.LGS N. 274 DEL 28/8/2000 E ART. 2 DEL D.M. 26/3/2001.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** addì **trentuno** del mese di **luglio**, in Pray, nella Sede Comunale, regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori :

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
<b>PASSUELLO GIAN MATTEO</b>	Sindaco	X	
<b>MENCATTINI GIAN FRANCO</b>	Vicesindaco	X	
<b>PLATINI MASSIMO</b>	Assessore		X
	<b>TOTALE</b>	2	1

Assume la presidenza il sig. Mencattini Gian Franco nella sua qualità di Presidente F.F., con l'assistenza del Segretario Comunale sottoscritto.

Previa le formalità di legge e constatata la legalità della seduta, la Giunta Comunale passa alla trattazione dell'oggetto sopra evidenziato.

### **LA GIUNTA COMUNALE**

- VISTA la proposta relativa all'oggetto sopraindicato
- VISTI i pareri espressi su tale proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 18/08/00 n. 267;
- A VOTI unanimi, palesemente espressi,

### **DELIBERA**

- 1) di fare propria la proposta di deliberazione di cui trattasi che viene allegata al presente atto e ne fa parte integrante e sostanziale, approvandone integralmente la premessa e il dispositivo
- 2) di disporre l'attuazione del presente deliberato così come previsto dalla normativa di cui al Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.
- 3) di dichiarare con voti unanimi e palesi il presente atto immediatamente eseguibile.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 69 DEL 31/07/17**

al : Sindaco  
Alla : Giunta Comunale

**OGGETTO** ; APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL LAVORO PUBBLICA UTILITA' AI SENSI DELL'ART. 54 DEL D.LGS N. 274 DEL 28/8/2000 E ART. 2 DEL D.M. 26/3/2001

**PREMESSO** che a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 274/2000 il giudice di pace può applicare, su richiesta dell'imputato, la pena del lavoro di pubblica utilità, consistente nella prestazione di attività non retribuita in favore della collettività da svolgere presso lo Stato, le Regioni, le Provincie, i Comuni o presso enti o organizzazioni di assistenza sociale e di volontariato;

**CONSIDERATO** che analoga previsione è stata da ultimo introdotta con la Legge n. 120/2010 con riferimento agli illeciti in materia di sicurezza stradale;

**TENUTO CONTO** che l'art. 2 c. 1 del D.M. 26.3.2001 stabilisce che l'attività non retribuita in favore della collettività è svolta sulla base di convenzioni da stipulare con il Ministero della Giustizia, o su delega di quest'ultimo, con il Presidente del Tribunale nel cui circondario sono presenti le amministrazioni presso le quali può essere svolto il lavoro di pubblica utilità e che il Ministero della Giustizia con nota del 16.7.2010 ha delegato i Presidenti dei Tribunali alla stipula delle convenzioni in questione;

**RILEVATO** che ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 274/2000, il lavoro per pubblica utilità:

Non può essere inferiore a dieci giorni né superiore a sei mesi.

Comporta la prestazione di non più di sei ore di lavoro settimanale da svolgere secondo modalità e tempi che non pregiudichino le esigenze di lavoro, di studio, di famiglia e di salute del condannato. Tuttavia se il condannato, lo richiede, il giudice può ammetterlo a svolgere il lavoro di pubblica utilità per un tempo superiore alle sei ore settimanali.

La durata giornaliera della prestazione non può comunque oltrepassare le otto ore;

**DATO ATTO** che è fatto divieto retribuire in qualsiasi modo le prestazioni lavorative per pubblica utilità;

**VERIFICATO** che, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 26.3.2001, compete al Comune l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali nonché la responsabilità civile verso i terzi, autorizzando gli uffici competenti per il limite di spesa che deriverà dall'applicazione della vigente normativa;

**VALUTATA** favorevolmente l'opportunità di inserire le persone condannate a svolgere lavori di pubblica utilità non retribuite;

**PRESO ATTO** che il Tribunale di Biella ha inteso aderire alla possibilità offerta dalle norme sopra citate assentendo il testo dell'allegata convenzione regolante i rapporti con il Comune;

**RITENUTO** di precisare quanto segue:

Il Comune di Pray consente un numero massimo contemporaneo pari a N 2 condannati alla pena del lavoro di pubblica utilità da impiegare presso le proprie strutture,

- la convenzione in oggetto avrà durata pari ad anni cinque;

RITENUTO di approvare l'allegato schema di convenzione da stipulare con il Presidente del Tribunale di Biella;

#### PROPONE

1. Di approvare l'allegata Convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 28.8.2000 n. 274 e dell'art. 2 del Decreto Ministeriale 26.3.2001, autorizzando l'utilizzo massimo contemporaneo di n. 2 condannati alla pena dei lavori di pubblica utilità, dando atto che tale lavoro avrà per oggetto le prestazioni indicate in premessa e nell'allegato schema di convenzione;
2. Di dare atto che la convenzione avrà durata di anni cinque a decorrere dalla data di sottoscrizione;
3. Di dare atto che l'attività di pubblica utilità sarà svolta dal soggetto per la durata disposta nella sentenza di condanna;
4. Di dare atto che le attività svolte sono a titolo gratuito e non é consentito corrispondere ai condannati nessuna retribuzione;
5. Di provvedere ad assicurare i condannati contro gli infortuni e le malattie professionali, nonché riguardo le responsabilità civili verso terzi;
6. Di individuare nelle persone degli Amministratori Comunali e/o del Responsabile dell'Ufficio Tecnico - Servizio Tecnico Manutentivo, a seconda del servizio di assegnazione del condannato, il referente per il coordinamento della prestazione lavorativa del condannato, per impartire le relative istruzioni, nonché per redigere, terminata l'esecuzione della pena, la relazione conclusiva che documenti l'assolvimento degli obblighi inerenti il lavoro svolto;
7. Di autorizzare il Sindaco pro-tempore alla sottoscrizione della Convenzione suddetta, nonché ad apportare le eventuali modificazioni ed integrazioni formali che si rendessero necessarie ed opportune in fase di stipulazione dell'atto;
8. Di dare atto che, secondo quanto indicato nel provvedimento del Giudice, il condannato verrà assegnato all'attività che risulterà più confacente in relazione alle capacità, alle competenze acquisite, alla professionalità dello stesso ed in considerazione alla disponibilità che sarà data in termini di giorni ed orari individuando il Responsabile del servizio referente per le competenze sopra indicate al punto 6.

IL PROPONENTE  
Passuello Gian Matteo

PARERI ALLEGATI ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE G.M. N. 69 DEL 31/07/17

(Regolamento sui controlli interni approvato con delib. C.C. n. 01 del 23/01/2013, in riferimento agli artt. 147 e seguenti del D.Lgs. 267/2000)

## CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto Velatta Mirella, in qualità di Responsabile del Servizio Amministrativo, esprime, sulla proposta del presente atto, parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza amministrativa.

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Il sottoscritto Conti Roberto, in qualità di Responsabile del Servizio \_\_\_\_\_, esprime, sulla proposta del presente atto, parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza amministrativa.

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Il sottoscritto Garavaglia Dr. Tiziano, in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario, esprime, sulla proposta del presente atto, parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza amministrativa.

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

## CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Garavaglia Dr. Tiziano, in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario, esprime, sulla proposta del presente atto, parere favorevole di regolarità contabile, attestandone la copertura finanziaria.

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE

(Mencattini Gian Franco)

.....

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Garavaglia Dr. Tiziano)

.....

---

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 124, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

N. .... REG. PUBBLICAZIONE

Certifico io segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno ..... all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Pray, li .....

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Garavaglia dr. Tiziano)

.....

---

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(art.134, comma 3, D.Lgs 18/08/2000 n. 267)

Si certifica che la sua estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva il..... ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Pray, li .....

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Garavaglia dr. Tiziano)

.....

---

---

Conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Pray, li .....

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....